

ATTO N. DD 4910

DEL 01/10/2021

Rep. di struttura DD-QA1 N. 18

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

DIREZIONE PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT

OGGETTO: CONVENZIONE PER L'ADESIONE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AL SISTEMA PUBBLICO PER LE IDENTITÀ DIGITALI (SPID). APPROVAZIONE SCHEMA

Premesso che :

- l'articolo 64, comma 2-bis del Decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito "CAD") prevede che *"per favorire la diffusione di servizi in rete e agevolare l'accesso agli stessi da parte di cittadini e imprese, anche in mobilità, è istituito, a cura dell'Agenzia per l'Italia digitale, il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese"* (di seguito "SPID");
- l'articolo 64, comma 2-quater del CAD stabilisce che *"Il sistema SPID è adottato dalle pubbliche amministrazioni nei tempi e secondo le modalità definiti con il decreto di cui al comma 2-sexies"*;
- l'articolo 64, comma 2-sexies del CAD stabilisce che *"Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, [OMISSIS], sono definite le caratteristiche del sistema SPID, anche con riferimento:*
 - a) al modello architetturale e organizzativo del sistema;*
 - b) alle modalità e ai requisiti necessari per l'accreditamento dei gestori dell'identità digitale;*
 - c) agli standard tecnologici e alle soluzioni tecniche e organizzative da adottare anche al fine di garantire l'interoperabilità delle credenziali e degli strumenti di accesso resi disponibili dai gestori dell'identità digitale nei riguardi di cittadini e imprese, compresi gli strumenti di cui al comma 1;*
 - d) alle modalità di adesione da parte di cittadini e imprese in qualità di utenti di servizi in rete;*
 - e) ai tempi e alle modalità di adozione da parte delle pubbliche amministrazioni in qualità di erogatori di servizi in rete;*
 - f) alle modalità di adesione da parte delle imprese interessate in qualità di erogatori di servizi in rete"*;

Dato atto che:

- nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 9 dicembre 2014, è stato pubblicato il DPCM 24 ottobre 2014, recante

“Definizione delle caratteristiche del sistema SPID, nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID) da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese” (di seguito DPCM);

- il DPCM stabilisce le caratteristiche dello SPID, consentendo agli utenti di avvalersi di gestori dell’identità digitale e di gestori di attributi qualificati, per consentire ai fornitori di servizi qualificati erogati in rete l’immediata verifica della propria identità e di eventuali attributi qualificati che li riguardano;

- l’art. 4 del DPCM prevede l’attivazione dello SPID da parte dell’AgID, che a tal fine è chiamata a svolgere le seguenti attività:

- a) gestisce l’accreditamento dei gestori dell’identità digitale e dei gestori di attributi qualificati, stipulando con essi apposite convenzioni;
- b) cura l’aggiornamento del Registro SPID e vigila sull’operato dei soggetti che partecipano allo SPID, anche con possibilità di conoscere, tramite il gestore dell’identità digitale, i dati identificativi dell’utente e verificare le modalità con cui le identità digitali sono state rilasciate e utilizzate;
- c) stipula apposite convenzioni con i soggetti che attestano la validità degli attributi identificativi e consentono la verifica dei documenti di identità;

Considerato altresì che:

- l’art. 13, comma 1, del DPCM stabilisce che *“I fornitori di servizi possono aderire allo SPID stipulando apposita convenzione con l’Agenzia il cui schema è definito nell’ambito dei regolamenti attuativi di cui all’art. 4”*;

- l’art. 14, comma 1, del DPCM stabilisce che *“le pubbliche amministrazioni che erogano in rete servizi qualificati, direttamente o tramite altro fornitore di servizi, consentono l’identificazione informatica degli utenti attraverso l’uso di SPID”*;

- l’art. 14, comma 2, del DPCM stabilisce che *“le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 2, comma 2, del CAD aderiscono allo SPID, secondo le modalità stabilite dall’Agenzia ai sensi dell’art. 4, entro i ventiquattro mesi successivi all’accreditamento del primo gestore dell’identità digitale”*;

- l’art. 14, comma 5, del DPCM stabilisce che *“Le pubbliche amministrazioni, in qualità di fornitori dei servizi, usufruiscono gratuitamente delle verifiche rese disponibili dai gestori di identità digitali e dai gestori di attributi qualificati”*;

- l’art. 1 lettera i) del DPCM definisce come fornitore di servizi: *“il fornitore dei servizi della società dell’informazione definiti dall’art. 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, o dei servizi di un’amministrazione o di un ente pubblico erogati agli utenti attraverso sistemi informativi accessibili in rete. I fornitori di servizi inoltrano le richieste di identificazione informatica dell’utente ai gestori dell’identità e ne ricevono l’esito”*;

- l’art. 1 lettera i) del DPCM stabilisce, inoltre, che *“i fornitori di servizi, nell’acceptare l’identità digitale, non discriminano gli utenti in base al gestore dell’identità digitale che l’ha fornita”*;

Preso atto che, con Determinazione AgID n. 44/2015 del 28 luglio 2015, sono stati emanati i Regolamenti previsti dall'art. 4, commi 2 e 3, DPCM, concernenti:

- le modalità attuative per la realizzazione dello SPID;
- le regole tecniche;
- le modalità di accreditamento e vigilanza dei gestori di identità digitale;
- le procedure necessarie a consentire ai gestori dell'identità digitale, tramite l'utilizzo di altri sistemi di identificazione informatica conformi ai requisiti dello SPID, il rilascio dell'identità digitale

Considerato pertanto indifferibile mettere in atto tutte le procedure necessarie per disciplinare il rapporto fra AgID e Città metropolitana di Torino nell'ambito del Sistema pubblico per le identità digitali (SPID) per l'espletamento da parte dell'Amministrazione di tutte le attività previste per l'adesione a SPID;

Ritenuto a questo proposito idoneo il testo della Convenzione di adesione, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, e valutato opportuno demandare al Dirigente della Direzione Performance, Innovazione e ICT la sottoscrizione dello stesso al fine di garantire il pieno rispetto degli obblighi normativi da parte della Città Metropolitana di Torino;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante *“Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”*, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 183, comma 7, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in forza del quale i provvedimenti dei Responsabili dei Servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al Responsabile dei Servizi Finanziari e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta ai Dirigenti ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 45 dello Statuto Metropolitano;

Visti:

- l'art. 48 dello Statuto Metropolitano

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. di approvare lo schema di “*Convenzione per l’Adesione delle Pubbliche Amministrazioni al Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)*”, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare al Dirigente della Direzione Performance, Innovazione e ICT la sottoscrizione della suddetta Convenzione a nome della Città metropolitana di Torino ed il relativo l’inoltro ad AgID per i successivi adempimenti;
3. di attestare che il presente provvedimento non comporta, sul presente esercizio, oneri di spesa a carico della Città metropolitana di Torino in quanto mero atto formale di indirizzo;
4. di dare atto che, a valere sugli esercizi successivi, potranno essere assunti - qualora necessari - impegni entro i limiti degli stanziamenti di bilancio e di PEG a tal fine destinati.

Torino, 01/10/2021

IL DIRIGENTE (DIREZIONE PERFORMANCE, INNOVAZIONE; ICT)
Firmato digitalmente da Filippo Dani

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Schema_Convenzione_SPID.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento